

Comune di TRAMONTI DI SOPRA
Provincia di Pordenone

RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE COMMI 611 E 612 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190

1. Premessa

La legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015".

Il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Per il comma 612 la razionalizzazione delle partecipazioni societarie doveva realizzarsi attraverso un processo che vede due momenti di particolare significato:

a) entro il 31 marzo 2015 dovevano essere predisposti i relativi piani di razionalizzazione, da trasmettersi alle sezioni di controllo competenti della Corte dei Conti;

b) entro il 31 marzo 2016 deve essere predisposta una relazione sui risultati conseguiti, da trasmettere anch'essa alla Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

2. Piano operativo di razionalizzazione

Il Comune di Tramonti di Sopra ha approvato il proprio Piano di razionalizzazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 30.03.2015; successivamente, con deliberazione n. 7 del 10.06.2015 il Consiglio Comunale ha preso atto, senza rilievi, del piano di razionalizzazione di cui sopra.

Da detto piano risulta che il Comune partecipa a "Sistema Ambiente srl" la società cui l'ATO, individuato dalla LR 13/2005, ha affidato la titolarità della gestione del servizio idrico integrato con effetto per i territori dei Comuni che abbiano la qualità di socio nella società.

Con il piano citato il Comune ha ritenuto di mantenere la propria partecipazione dello 0,926% in detta Società per la quale, in particolare, si dava contezza di quanto segue:

- con deliberazione consiliare n. 28 del 26.11.2008 il Comune ha aderito alla Società Sistema Ambiente srl di Brugnera, società a capitale interamente pubblico, destinataria dell'affidamento in house da parte dell'ATO "Occidentale" per la gestione del servizio idrico integrato.

Sistema Ambiente srl svolge attività di gestione di servizi pubblici locali; è una società indispensabile per l'erogazione dei servizi di gestione del servizio idrico integrato e non necessita di riorganizzazione aziendale tramite:

- a) riduzione dei costi dei consigli di amministrazione;
- b) riduzione dei costi degli organi di controllo;
- c) riduzione dei costi del personale ed in generale dei costi di produzione;
- d) riduzione dei costi generali di gestione e funzionamento.

Dall'esame del bilancio di esercizio anno 2013/stato patrimoniale anno 2013 non si evidenzia la necessità di procedere a:

- a) cessione di quote sociali;
- b) liquidazione;
- c) scissione;
- d) trasformazione.

Per completezza si precisa che nel piano di razionalizzazione non è stata contemplata la società Albero Diffuso Val Meduna, Val Cosa, Val D'Arzino.

Trattasi di una cooperativa, che ha scopo mutualistico e non lucrativo, che si propone di realizzare, valendosi prevalentemente dell'attività lavorativa dei soci operatori, il seguente oggetto: realizzare e gestire un Albero Diffuso composto da una pluralità di immobili distribuiti sul territorio dei Comuni della Val Meduna, Val Cosa e Val D'Arzino.

La cooperativa ha lo scopo di favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle attività economiche e culturali in genere e agricole, artigianali, cooperative, turistiche e agrituristiche in particolare, operanti anche se non in via esclusiva, nei territori di cui al comma precedente.

Può promuovere altresì l'avvio di nuove iniziative economiche e prestare servizi ai soggetti operanti in tali settori, promuovere lo studio, l'attuazione ed il coordinamento di strategie e iniziative utili alla promozione dello sviluppo turistico, sociale, economico, culturale e ambientale delle aree rientranti nei territori indicati e favorire le risorse umane e materiali del territorio stesso.

La cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali.

Per il raggiungimento degli scopi indicati la cooperativa è inoltre impegnata ad integrare, in modo permanente o secondo le opportunità contingenti, la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a consorzi ed altre organizzazioni ispirate all'associazionismo cooperativo.

La società può altresì assumere intessenze e partecipazioni in società diverse dalle cooperative o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali.

Tutte tali attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio: in particolare le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia e, in specie: della legge 23 novembre 1939 n. 1966 sulla disciplina delle società fiduciarie e di revisione; della legge 7 giugno 1974 n. 216 in tema di circolazione di valori mobiliari e di sollecitazioni al pubblico risparmio; della legge 5 agosto 1981 n. 416 in tema di imprese editoriali; della legge 23 marzo 1983 n. 77 in tema di fondi comuni d'investimento mobiliari; della legge 10 ottobre 1990 n. 287 in tema di tutela della concorrenza e del mercato; della legge 2 gennaio 1991 n. 1 in tema di attività d'intermediazione mobiliare; del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 in materia di attività bancaria e finanziaria; dell'art. 226 legge 7 marzo 1996 n. 108 in tema di mediazione e consulenza nella concessione di finanziamenti; del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 in materia d'intermediazione finanziaria; nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a collegi, ordini o albi professionali.

Nome	Albergo Diffuso Val Meduna, Val Cosa, Val D'Arzino
Forma giuridica	Società cooperativa a responsabilità limitata
Partita IVA - CF	01545890939
Percentuale partecipazione	6,43%
Finalità	Sviluppo della ricettività totale a fini turistici
Data atto di costituzione	08.04.2005
Data di iscrizione nel registro delle imprese	05.05.2005 – sezione ordinaria
Data inizio attività	21.02.2008
Data termine società	31.12.2020
Indirizzo sede legale	Clauzetto – via Giacomo Fabricio 17 – cap 33090
Numero addetti impresa al 31/12/2013	I trimestre:1 II trimestre:2 III Trimestre: 3 IV trimestre: 1
Risultati di bilancio	2011: 11.832,00 2012: 1.373,00 2013: - 1.015,00

Con deliberazione consiliare n.31 del 26.11.2014 il Comune ha approvato una serie di modifiche allo Statuto della Società "Albergo Val Meduna, Val Cosa e Val D'Arzino società cooperativa a s.l." conseguenti al progetto di divisione finanziato dalla Regione.

Il Comune di Clauzetto, infatti, in qualità di ente capofila aveva presentato il progetto di divisione dell'albergo diffuso, propedeutico al progetto integrato di consolidamento ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 1707 del 23.09.2011. La Regione, con decreto di concessione n. 1951 in data 20.10.2011 del Direttore del servizio coordinamento politiche per la montagna, ha finanziato il progetto integrato di consolidamento di albergo diffuso dal titolo "Ampliamento e miglioramento qualitativo dell'albergo diffuso Balcone sul Friuli" presentato dal Comune capofila di Clauzetto. Questo progetto aveva come obiettivo quello di ridurre l'area di intervento dell'attuale società di gestione, che attualmente opera su un territorio molto vasto e difficilmente gestibili in modo organico e coordinato, mediante la costituzione di un nuovo albergo diffuso da parte del Comune di Clauzetto, con la conseguente sua uscita dalla compagine societaria esistente, per costituire una nuova società.

A seguito del Verbale d'Assemblea Straordinaria di data 08.04.2015 – Rep. 77803 raccolta 24624 Notaio Gandolfi sono state apportate le modifiche dello statuto sociale della cooperativa.

Nome	Albergo Diffuso Val Meduna e Val D'Arzino società cooperativa
Percentuale partecipazione	12,82%
Data termine società	31.12.2030
Indirizzo sede legale	Tramonti di Sotto – Piazza Santa Croce n.15

Alla luce delle modifiche societarie illustrate, conseguenti all'ottenimento di finanziamenti regionali e finalizzati ad un potenziamento dell'azione della società, dell'importanza dello sviluppo turistico per una realtà quale quella di Tramonti di Sopra, nonché dei vincoli sulla destinazione degli immobili comunali conseguenti ai finanziamenti regionali ottenuti negli anni passati, si ritiene necessario il mantenimento della partecipazione nella citata società.

3. Conclusioni

Il Piano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 30.03.2015 aveva sostanzialmente valenza conservativa e nessuna variazione, per quanto in esso contemplato, è intervenuta.

Quanto all'Albergo Diffuso si propone il mantenimento della partecipazione per le motivazioni tutte di cui sopra.

Tramonti di Sopra lì 30 marzo 2016

Il Sindaco
F.to Giacomo Urban